



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (CSE-PA2020)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate

PROT. 343/02
DEL 13/5/2019



ESAME DI STATO 2019

Documento del Consiglio di Classe

art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017

Classe 5^A Sezione A

LICEO SCIENZE APPLICATE

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
Tel. (2linee) **08257821.84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



Indice

Breve descrizione del contesto

Presentazione dell'Istituto

Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento

Profilo in uscita dell'indirizzo e risultati d'apprendimento

Quadro orario

Descrizione della classe

Composizione del Consiglio di Classe

Continuità didattica disciplina/docenti

Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Metodologie e strategie didattiche

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi

Rapporti con le famiglie .

Iniziative di recupero e di potenziamento

Verifica e valutazione degli apprendimenti .

Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento

Elementi costitutivi del credito scolastico

 Criteri di ammissione agli Esami di Stato

 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

 Tabella Attribuzione credito scolastico

Valutazione del comportamento degli studenti

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Simulazioni prove scritte

Simulazione colloquio

Griglie di valutazione delle prove scritte

Griglia di valutazione del colloquio

Indicazioni su discipline

Schede informative sulle singole discipline

Elenco allegati

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
Tel. (2linee) **08257821.84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un'area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L'ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Tutte le classi usufruiscono delle aule della unica sede di via Pescatori 155, grazie a una turnazione oraria che prevede un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali, con introduzione della sesta ora di lezione.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- linguistico
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
Via Salvatore Pescatori **155, 83100 – Avellino (AV)**
Tel. (2linee) **08257821.84 – 86** Fax Uffici **0825783899**



Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
Tel. (2linee) **08257821.84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.



- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

LICEO SCIENZE APPLICATE

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
 Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
 Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
 Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
 Tel. (2linee) **08257821.84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30



DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 16 allievi di cui 5 femmine e 11 maschi
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe IV A
RITIRI	Nessuno

La classe V sez. A del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate 2018/2019, è formata da sedici alunni, undici maschi e cinque femmine, tutti provenienti dalla IV classe dello scorso anno scolastico. Il primo anno si iniziato con 24 alunni per poi passare agli attuali 16 in quanto 10 alunni hanno cambiato o scuola o sezione all'interno dello stesso istituto .All'inizio del terzo anno si sono aggiunti due alunni provenienti da un'altra sezione della stessa scuola . Nel corso del quinquennio la classe ha visto una continuità di insegnamento per tutte le discipline tranne per l'informatica e la fisica infatti durante il terzo anno avvicendati 2 docenti di informatica e la fisica è stata affidata ad un nuovo docente per poi tornare ad essere insegnata dalla professoressa del biennio .

Il dialogo educativo, generalmente sereno, ha contribuito a delineare un profilo della classe di livello medio, in rapporto alle richieste cognitive dell'indirizzo di studi. Gli allievi hanno stabilito con i professori un rapporto cordiale e fattivo, nell'ambito del quale l'interrogazione ed il compito hanno assunto sempre il ruolo della verifica, e mai quello del controllo fiscale.

Su queste premesse i docenti hanno inteso realizzare un lavoro costruttivo, fondato sulla partecipazione attiva degli alunni e finalizzato non solo all'approfondimento culturale, ma anche all'armoniosa formazione della loro personalità ed alla loro crescita morale, umana e civile.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, la classe ha fatto sempre registrare un comportamento globalmente corretto (alcuni episodi segnalati nelle note del diario di classe hanno avuto sempre carattere di richiamo non sanzionatorio).

Sul piano didattico, naturalmente, gli obiettivi disciplinari e formativi sono stati conseguiti in modo differente a seconda dell'impegno profuso, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e delle capacità individuali di ciascun allievo. Nel complesso, comunque, gli obiettivi didattici e formativi possono ritenersi conseguiti, pur nella logica differenziazione degli esiti individuali.

Per l'applicazione, il profitto ed il conseguimento degli obiettivi preventivati, la classe risulta divisa in tre fasce di livello:

- Un primo livello è costituito da un gruppo ristretto di alunni particolarmente motivati che hanno frequentato con assiduità, studiato con metodo e continuità e riportato valutazioni più che buone e per alcune discipline anche ottime o eccellenti. Questo primo gruppo ha acquisito conoscenze complete e buone competenze, un metodo di studio proficuo e ha maturato una certa autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, conseguendo ottime capacità di applicare e trasferire le conoscenze apprese;

Dirigente Scolastico SERGIO SICILIANO
Direttore Servizi Generali e Amministrativi ROCCO PAOLO BARBARO
www.liceimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico AVPM040007 – Codice fiscale 80011170646
Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
Tel. (2linee) 08257821.84 – 86 Fax Uffici 0825783899



- un secondo livello è costituito da allievi che, gradualmente, sono riusciti a mettere a punto un più sicuro metodo di studio ed hanno mostrato di sapersi orientare sufficientemente nella discussione delle tematiche affrontate. Questi alunni, pur avendo mostrato un impegno abbastanza costante ed un certo interesse verso le discipline oggetto di studio, a causa di lacune pregresse, hanno ottenuto risultati solo sufficienti;

- un terzo livello è formato da allievi che evidenziano delle basi culturali fragili a causa di gravi lacune. Questi sono apparsi meno sensibili alle sollecitazioni di natura didattica e non molto continui nell'impegno, facendo registrare, nel corso dell'anno scolastico, lievi progressi rispetto ai livelli di partenza. Ancora non pienamente responsabili delle proprie scelte, hanno ottenuto, almeno finora, risultati mediocri in qualche disciplina. Gli stessi devono ancora realizzare alcuni obiettivi più complessi del percorso formativo, come la spendibilità delle conoscenze in competenze e capacità.

Il quadro complessivo della classe fa sperare che gli interventi didattico-educativi operati in questi anni possano costituire per tutti gli allievi, anche i meno brillanti, un tessuto di base su cui fondare gli sforzi culturali futuri per una piena e completa formazione, anche della loro personalità.

La presenza della componente genitori e di quella alunni nel corso dell'ultimo anno è stata costante.

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico AVPM040007 – Codice fiscale 80011170646
Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
Tel. (2linee) 08257821.84 – 86 Fax Uffici 0825783899



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Italiano	Teta Angelo
Inglese	Malanga Bianca Maria
Matematica	Daniela Danzica
Fisica	Daniela Danzica
Scienze	Marisa Giordano
Informatica	Giuseppe Di Leo
Storia	Daniela De Rosa
Filosofia	Daniela De Rosa
Disegno e storia dell'arte	Maria Teresa De Benedictis
Educazione Fisica	Giuseppina Iannaccone
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	Giuseppina Pace
	Concetta Presutti
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	Maria Bianco
	Michele De Piano



CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3 [^] CLASSE	4 [^] CLASSE	5 [^] CLASSE
Italiano	Teta	Teta	Teta
Inglese	Malanga	Malanga	Malanga
Matematica	Danzica	Danzica	Danzica
Fisica	Mazza/Fierro	Mazza/Fierro	Mazza/Fierro
Scienze	Giordano	Giordano	Giordano
Storia e Filosofia	De Rosa	De Rosa	De Rosa
Informatica	Vitale/Gengo	Di Leo	Di Leo
Educazione Fisica	Fiore	Iannaccone	Iannaccone
Religione	Tulimiero	Tulimiero	Tulimiero

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
 Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
 Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
 Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
 Tel. (2linee) **08257821.84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 la Classe ha svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tali percorsi, programmati dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Le ore di apprendimento sono state 30 ed hanno visto interessate le seguenti discipline:

Matematica e Informatica

Le attività si sono svolte secondo la modalità in presenza e on line.

In dettaglio sono state effettuate n° 4 ore di orientamento al ruolo, svolte in scuola, n°12 ore di curvatura del curricolo svolte in orario curricolare e n° 14 ore in situazione, relativamente allo specifico indirizzo di studio svolte presso la scuola.

Il soggetto ospitante, dislocato sul territorio regionale, è stata L' Università degli Studi del Sannio dipartimento di diritto e economia Management e metodi quantitativi.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano positivi, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate

1. avvicinare lo studente ai processi evolutivi della domanda turistica con particolare attenzione ai bisogni, ai tempi, ai modi e agli strumenti del turismo giovanile e del turismo familiare;
2. trasferire competenze circa gli strumenti di rilevazione dell'esperienza turistica con approfondimenti sui "produttori" e "diffusori" di dati;
3. sperimentare la progettazione e realizzazione di strumenti per effettuare il percorso di un'indagine turistica: questionario → interviste → data entry → analisi dei dati → reportistica finale.

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
Tel. (2linee) **08257821.84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)

Anno Terzo/Anno Quarto

Percorso	Competenze	Materie coinvolte
Aspirante animatore d'infanzia	Sviluppare la capacità di svolgere compiti , rafforzare le capacità relazionali, essere in grado di pianificare il lavoro, essere in grado di lavorare in gruppo, essere in grado di pianificare il lavoro ed assumere comportamenti efficaci	Italiano e Scienze Motorie
Professione Ingegnere	Valutazione identità dell'essere e del fare l'ingegnere ,curiosità ed interesse verso i termini utilizzati, comprensione dell'impatto economico delle scelte adoperate	Matematica ,fisica e Scienze
Creare ponti a sostegno dell'infanzia	Competente di Progettazione e realizzazione di attività di laboratoriale sui diritti dell'infanzia, competenze comunicative specifiche	Italiano e Storia
La via dell'impres: Verso l'oriente	Sviluppare una idea creativa autonomamente , sapersi rapportare con il pubblico, saper lavorare in gruppo,saper analizzare e descrivere una impresa, saper usare le lingue straniere studiate per comunicazione e d immagine aziendale	Scienze, Italiano, Lingua Straniera e Matematica
Verso le professioni sanitarie	Saper effettuare lo studio di aplotipi e alleli, sapere come intervenire in presenza di una persona apparentemente privo di coscienza, riconoscere	Scienze, Educazione Fisica

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
 Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
 Codice Meccanografico AVPM040007 – Codice fiscale 80011170646
 Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
 Tel. (2linee) 08257821.84 – 86 Fax Uffici 0825783899



	in quale circostanza poter utilizzare il defibrillatore	
--	---	--

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'azione formativa è stata messa in atto utilizzando una sintesi di più metodi per soddisfare i diversi bisogni cognitivi degli alunni. In particolare si è fatto ricorso a:

- promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione di incarichi;
- favorire la ricerca delle ragioni dei successi e degli insuccessi scolastici, attraverso la discussione dei risultati e la riflessione sulle possibili cause.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare: sono state svolte le attività precisate nei piani di lavoro individuali dei docenti, secondo le esigenze didattiche e l'orientamento metodologico dei singoli che hanno utilizzato le seguenti tecniche e i seguenti strumenti:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali e alla lavagna;
- lavoro di gruppo e metodo investigativo;

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
Tel. (2linee) **08257821.84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



- fruizione di audiovisivi di contenuto didattico;
- viaggio di istruzione;
- uso della palestra, dei laboratori e della biblioteca scolastica.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare: laddove i contenuti lo hanno richiesto, i docenti hanno predisposto momenti di raccordo fra le varie discipline, attraverso puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune. Si veda anche il documento di programmazione di indirizzo.

In relazione agli obiettivi didattici di competenza trasversale: è stata valorizzata e curata la correttezza linguistico-espositiva, sia nei colloqui orali sia nelle produzioni scritte; in ogni disciplina gli alunni si sono esercitati al corretto e consapevole impiego della terminologia specifica, con opportune precisazioni sul significato tecnico dei termini e sulle differenze fra l'accezione scientifica e quella comune.

Le strategie educative sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini e al recupero, ove necessario, delle carenze degli allievi, adeguando la didattica agli stili cognitivi. I vari argomenti sono stati trattati in maniera graduale; l'intento comune è stato quello di suscitare interesse e di evitare il più possibile nozionismi, nel tentativo di far acquisire, oltre la specifica conoscenza, "l'arte del ragionare".

A supporto delle strategie educative sono stati utilizzati:

- libri di testo
- articoli vari
- dispense
- mezzi informatici ed audiovisivi.

Nell'attuazione delle attività curriculari sono stati di volta in volta fissati i tempi, tenendo conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e verificando progressivamente l'assimilazione dei contenuti e la realizzazione degli obiettivi. Talvolta, si sono resi necessari periodi di pausa, di assestamento e di riproposta di temi ed obiettivi conseguiti in maniera inadeguata

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 100 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (quarto anno)

N. 60 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.



RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni e sugli eventuali comportamenti in classe scorretti.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, Corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

Le strategie attivate sono state: recupero in itinere, studio autonomo.

Le attività di potenziamento sono state effettuate solo per lo studio della matematica.

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
Tel. (2linee) **08257821.84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate. Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completa	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentati VO	Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
italiano		x			x	x	x	x	x		x
inglese	x	x	x	x	x			x	x		x
matematica		x						x	x		x
fisica		x						x	x	x	x
scienze	x	x	x	x				x	x	x	x
informatica		x							x		x
filosofia		x				x	x	x	x	x	x
storia		x				x	x	x	x	x	x
Dis .e storia dell arte		x	x	x	x	x	x	x	x		x
Ed.fisica		x	x								x

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
 Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
 Codice Meccanografico AVPM040007 – Codice fiscale 80011170646
 Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
 Tel. (2linee) 08257821.84 – 86 Fax Uffici 0825783899



La valutazione ha inteso accertare:

Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso

I risultati delle prove e dei lavori prodotti

Le osservazioni relative alle competenze trasversali

Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate

L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe

L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Di seguito si riporta la griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento espressi in termini di autonomia e responsabilità.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
Tel. (2linee) **08257821.84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.



LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.



LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<p>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (<i>capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento</i>)</p>	<p>L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione</p>
<p>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (<i>lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati</i>)</p>	<p>L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.</p>
<p>AUTONOMIA DI LAVORO (<i>capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle</i>)</p>	<p>L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.</p>
<p>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (<i>valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali</i>)</p>	<p>L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.</p>



ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. E' possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 giorni di assenza), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la parte decimale della media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 giorni di assenza); 2) Interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti scolastici certificati
- Se la parte decimale della media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
Tel. (2linee) **08257821.84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi del articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Allegato A

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
 Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
 Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
 Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
 Tel. (2linee) **08257821.84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
Tel. (2linee) **08257821,84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I **voti da 1 a 5** saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.



ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tutti gli allievi hanno partecipato al Progetto Il turismo e le nuove generazioni

Un allievo ha partecipato alle Olimpiadi di fisica

Attività extracurricolari

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- **Libriamoci**
- **Viaggio di istruzione (Mantova, Piacenza, Parma, Milano)**
- **Visita guidata a Roma**
- **Marcia di libera contro le mafie**
- **Incontro con i volontari dell' A.V.O.**
- **Incontro con la misericordia di Chiusano S. Domenico**
- **Incontro con la poetessa slovena Barbara Korum**
- **Incontro con il Professore Giuseppe Lissa sui razzismi.**
- **Progetto 'Percorsi di cittadinanza attiva '**

Attività di orientamento in uscita

Per l'orientamento universitario, gli alunni hanno partecipato alla visita presso l'Università degli studi di Fisciano.

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 20-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Prima prova scritta svolta il 26-03-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 28-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 02-04-2019.
- N. 2 ore per la simulazione del colloquio.

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
Via Salvatore Pescatori **155, 83100 – Avellino (AV)**
Tel. (2linee) **08257821.84 – 86** Fax Uffici **0825783899**



INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 <input type="checkbox"/> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <input type="checkbox"/> Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi	4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi	8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	12
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi	16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informale	20
INDICATORE 2 (1) Ricchezza padronanza lessicale (1) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze	8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta	12
	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura	16
	Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole	20
INDICATORE 3 (1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (1) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	4
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria	8
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente	12
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	16
	Riferimenti culturali ampi e articolati - Capacità di giudizio coerente e originale	20
TIPOLOGIA A (1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <input type="checkbox"/> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <input type="checkbox"/> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <input type="checkbox"/> Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	8
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	16
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	24
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	32
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA B <input type="checkbox"/> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <input type="checkbox"/> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti	8
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti	16
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti	24
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti	32
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA C <input type="checkbox"/> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <input type="checkbox"/> Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione (1) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti - Titolo incoerente - Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara - Parafrasi mancante o disorganica	8
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi - Titolo coerente ma generico - Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare - Parafrasi coerente ma poco equilibrata	16
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa chiara - Parafrasi coerente ed equilibrata	24
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica - Parafrasi coerente ed equilibrata	32
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali - Titolo preciso ed efficace - Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata - Parafrasi equilibrata ed efficace	40
ALUNNO: _____		TOTALE IN 100mi CONVERSIONE IN 20mi VOTO ASSEGNATO
Classe V sez. _____		

INDICATORI	descrittori	Descrittori				Punti
		L1	L2	L3	L4	
Analizzare: Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi..	inesatta		parziale	adeguata	completa e pertinente	0-5
	non opportuno		parziale	quasi esatto	esatto e con buona padronanza	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-1)		L2 (2)	L3 (3-4)	L4 (5)	0-6
	assenti o non adeguate		poco efficaci	non sempre adeguate ed efficienti	adeguate ed efficienti	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici	L1 (0-2)		L2 (3-4)	L3 (5)	L4 (6)	0-5
	errato		incompleto	quasi corretto	completo, chiaro e corretto	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1 (0-1)		L2 (2)	L3 (3-4)	L4 (5)	0-4
	errata e/o non appropriata		frammentaria e/o non sempre coerente	coerente ma incompleta	coerente, precisa e accurata	
		L1 (0-1)	L2 (2)	L3 (3)	L4 (4)	Totale in ventesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE	OTTIMO	Svilupa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni.	5
	BUONO	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni.	4
	SUFFICIENTE	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni.	3
	INSUFFICIENTE	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza. Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni.	2-1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	BUONO	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori.	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari.	2-1
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO E DI USARE IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali.	5
	BUONO	È in grado di argomentare con discreta coerenza e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali.	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace strumenti e materiali. Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali.	2-1
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	OTTIMO	Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline.	5
	BUONO	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline.	4
	SUFFICIENTE	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà.	3
	INSUFFICIENTE	Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa. Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline.	2-1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: ITALIANO Prof.: TOTA ANGELO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	ESPOSIZIONE ORALE IN FORMA CORRETTA. PRODUZIONE DI TESTI RISPONDENTI ALLE DIVERSE FUNZIONI.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	NATURALISMO.IL VERISMO E GIOVANNI VERGA.GIOSUE' CARDUCCI.GIOVANNI PASCOLI.LA NARRATIVA ITALIANA DAL VERISMO AL DECADENTISMO:G.D'ANNUNZIO,PIRANDELLO.SVEVO.LA GRANDE POESIA DEL NOVECENTO:G.UNGARETTI,E.MONTALE,U.SABA,S,QUASIMODO.LINEE GENERALI DEL NEOREALISMO.IL ROMANZO.PAVESE.GADDA.CANTI SCELTI DEL PARADISO DANTECO CON ESERCITAZIONI E TEMI SPECIFICI.
ABILITA':	SAPERSI ORIENTARE CRITICAMENTE IN UN CONTESTO LETTERARIO.SAPER APPROFONDIRE E RIELABORARE IN MODO CREATIVO E PERSONALE.SAPER OPERARE ANALISI E SINTESI DEI TESTI.
METODOLOGIE:	LEZIONE FRONTALE.DISCUSSIONE COLLETTIVA.ANALISI E CONFRONTO DI TESTI.RICERCHE SUI VARI ARGOMENTI.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	PADRONEGGIARE PIENAMENTE LA LINGUA ITALIANA ED IN PARTICOLARE:1)DOMINARE LA SCRITTURA IN TUTTI I SUOI ASPETTI,DA QUELLI ELEMENTARI(ORTOGRAFIA E MORFOLOGIA) A QUELLI PIU' AVANZATI(SINTASSI COMPLESSA,PRECISIONE E RICCHEZZA DEL LESSICO,ANCHE LETTERARIO E SPECIALISTICO)MODULANDO TALI COMPETENZE A SECONDA DEI DIVERSI CONTESTI E SCOPI COMUNICATIVI.2)SAPER LEGGERE E COMPRENDERE TESTI COMPLESSI DI DIVERSA NATURA,COGLIENDO IMPLICAZIONI E SFUMATURE DI SIGNIFICATO PROPRIE DI CIASCUNO DI ESSI,IN RAPPORTO CON LA TIPOLOGIA E IL RELATIVO CONTESTO STORICO E CULTURALE.3)CURARE L'ESPOSIZIONE ORALE E SAPERLA ADEGUARE AI DIVERSI CONTESTI.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LIBRO DI TESTO QUALE:"AL CUORE DELLA LETTERATURA"EDITORE GIUNTI-TRECCANI. IL LIBRO DEL PARADISO,DELLA CASA EDITRICE DE AGOSTINI.MATERIALE AUDIOVISIVO.

INSEGNANTE	GIORDANO MARISA
CLASSE/MATERIA	VDs SCIENZE NATURALE

CONOSCENZE
<p>Gli idrocarburi alifatici e aromatici- I gruppi funzionali- Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici -Il metabolismo cellulare :autotrofo,eterotrofo- Genetica di batteri e virus. La tecnologia del DNA ricombinante Applicazione e potenzialità delle biotecnologie a livello agro-alimentare, ambientale e medico Composizione,suddivisione e limite dell'atmosfera.</p> <p>Principali processi geologici ai margini delle placche. Il pianeta come sistema integrato di biosfera,litosfera,idrofera,criosfera e atmosfera</p>
COMPETENZE
<p>Formulare ipotesi sulla reattività di sostanze organiche in base alle caratteristiche chimico fisiche fornite - Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico .-Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni</p> <p>Osservare,descrivere,analizzare interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e di complessità-Saper disporre in ordine cronologico conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie .Saper visualizzare il Pianeta Terra come un sistema integra</p>
CAPACITA'
<p>Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati- Riconoscere le principali categorie di composti alifatici-Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse- Riconosce le principali biomolecole e le loro proprietà e funzioni biologiche funzionali e la reattività di molecole - Comprendere la tecnologia del DNA ricombinante-Acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie- Saper definire il concetto di stabilità dell'aria- Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche</p>

METODI: verranno messe in essere tutte le strategie idonee per un'adeguata acquisizione dei contenuti
STRUMENTI: libri di testo-aula multimediale- laboratori scientifici-
VERIFICHE; scritte,orali,frontali, di gruppo ed aperte
VALUTAZIONI: minimo due scritte e due orali

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: Fisica Prof.: Danzica Daniela

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• I fenomeni relativi al campo elettromagnetico• Studio del fenomeno della corrente indotta• Le leggi di Maxwell• I principi della relatività ristretta
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Fisica classica: ripasso Concetto di campo; elettrostatica: il campo elettrico; Teoremi sul campo elettrico: Gauss e circuitazione; Potenziale ed energia del campo ;Magnetostatica: il campo magnetico ;teoremi sul campo magnetico: Ampère e flusso; La fisica dell'induzione; legge di Faraday-Neumann -Lenz; le onde equazioni di Maxwell La corrente di spostamento. Fisica moderna Cenni di Relatività ristretta, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">• Saper interpretare in maniera completa i fenomeni principali dell'elettromagnetismo• Saper cogliere le differenze tra la fisica classica e la fisica moderna.• Saper svolgere in maniera critica problemi legati alla vita di tutti i giorni
METODOLOGIE:	La metodologia si è basata su principi tesi a suscitare l'interesse per gli argomenti trattati, evidenziandone le applicazioni e facendo comprendere l'utilità della disciplina anche in relazione con le altre oggetto di studio. Si sono affiancati alla lezione frontale momenti di discussione, attività di gruppo su proposte di lavoro, attività di ricerca e conseguente relazione alla classe, utilizzo in classe del libro di testo. L'insegnamento è stato condotto per blocchi tematici, in modo che l'allievo discutesse i nuclei fondamentali, riferendosi alle conoscenze già possedute, e scoprisse le relazioni che sottostanno a ciascuna tematica e infine collegasse razionalmente e sistematicamente, in modo progressivo, le nozioni che via via apprendeva, generalizzando e formalizzando il risultato conseguito. Tra i vari criteri metodologici per l'insegnamento della disciplina si è privilegiato quello basato sulla risoluzione

	<p>consapevole dei problemi. Subito dopo la lezione frontale con presentazione dell'argomento e la relativa sistemazione e sintesi dei contenuti e dei concetti fondamentali nonché la discussione per il chiarimento di eventuali dubbi, si è passati immediatamente all'applicazione pratica di quanto introdotto.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le verifiche formative, necessarie per verificare l'andamento del processo di insegnamento/apprendimento, sono state effettuate sotto forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni attente e sistematiche dei comportamenti della classe e dei singoli alunni; • RegISTRAZIONI puntuali degli interventi nel momento in cui la lezione prevede un coinvolgimento attivo dell'allievo; • Colloqui e brevi interrogazioni orali. • Compiti un classe a risposta multipla e aperta di diverse difficoltà <p>Le verifiche sommative scritte e orali, sono state valutate secondo le apposite griglie approvate in sede dipartimentale.</p> <p>Sono state effettuate due verifiche orali e due scritte a quadrimestre</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Amaldi Dalla mela di Newton al bosone di Higgs Zanichelli</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **Matematica Prof.: _Danzica Daniela**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare il campo di esistenza di una funzione • Calcolo di limiti elementari e conseguenze • Determinare Massimi, minimi e flessi di una funzione • Studio completo di una funzione • Calcolo di aree mediante integrali • Il calcolo delle probabilità
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Funzioni e loro proprietà. I limiti. Funzioni continue e calcolo dei limiti. Le successioni. Derivata e differenziale di una funzione. I teoremi del calcolo differenziale. Lo studio di funzione. Integrali definiti e loro proprietà. Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili. Calcolo combinatorio e probabilità.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire correttamente uno studio completo di funzione • Saper calcolare un'area di una figura mista • Saper calcolare la probabilità di semplici eventi aleatori
METODOLOGIE:	<p>La metodologia si è basata su principi tesi a suscitare l'interesse per gli argomenti trattati, evidenziandone le applicazioni e facendo comprendere l'utilità della disciplina anche in relazione con le altre oggetto di studio.</p> <p>Si sono affiancati alla lezione frontale momenti di discussione, attività di gruppo su proposte di lavoro, utilizzo in classe del libro di testo. L'insegnamento è stato condotto per blocchi tematici, in modo che l'allievo discutesse i nuclei fondamentali, riferendosi alle conoscenze già possedute, e scoprisse le relazioni che sottostanno a ciascuna tematica e infine collegasse razionalmente e sistematicamente, in</p>

	<p>modo progressivo, le nozioni che via via apprendeva, generalizzando e formalizzando il risultato conseguito. Tra i vari criteri metodologici per l'insegnamento della disciplina si è privilegiato quello basato sulla risoluzione consapevole dei problemi. Subito dopo la lezione frontale con presentazione dell'argomento e la relativa sistemazione e sintesi dei contenuti e dei concetti fondamentali nonché la discussione per il chiarimento di eventuali dubbi, si è passati immediatamente all'applicazione pratica di quanto introdotto</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le verifiche formative, necessarie per verificare l'andamento del processo di insegnamento/apprendimento, sono state effettuate sotto forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni attente e sistematiche dei comportamenti della classe e dei singoli alunni; • RegISTRAZIONI puntuali degli interventi nel momento in cui la lezione prevede un coinvolgimento attivo dell'allievo; • Colloqui e brevi interrogazioni orali; • Risoluzione di problemi; <p>Le verifiche sommativE, scritte e orali e sono state valutate secondo le apposite griglie approvate in sede dipartimentale. Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali a quadrimestre.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Modelli Matematici V. 5 Edizioni ATLAS</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: Religione Cattolica - Prof.ssa: Tulimiero Mariarosaria

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo sociale e politico.
---	--

CONOSCENZE :	Interiorizzazione dei temi sviluppati.
CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Il progetto cristiano di vita, le vocazioni, i sacramenti di stato, i tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana.
ABILITA':	La classe ha maturato capacità di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione dialogata, reperimento e corretta utilizzazione di documenti biblici, ecclesiastici. Collegamenti interdisciplinari (letteratura italiana e straniera, storia, filosofia, scienze, arte).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: S. Pasquali- A. Panizzoli-, " Segni dei tempi", Ed. La Scuola. Bibbia e documenti ecclesiali. Tecnologie multimediali.
--	--

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **Lingua e Cultura Inglese Prof.ssa Bianca Maria Malanga**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprensione di messaggi orali e testi scritti di argomento anche complesso, con lessico e strutture di livello post-intermedio; analisi di testi scritti di varia tipologia; produzione di testi orali e scritti coerenti, su argomenti trattati; utilizzo corretto delle strutture linguistiche; saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e le correnti letterarie.
CONOSCENZE / CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Conoscenza del lessico necessario a comunicare le proprie idee e le proprie ipotesi interpretative; conoscenza delle strutture complesse della lingua; conoscenza delle linee di sviluppo della storia e della storia della letteratura inglese dall'Età Vittoriana all'Età Contemporanea. L'Età Vittoriana: inquadramento storico-sociale e culturale. Il romanzo vittoriano: C.Dickens; E. Brontë; R.L.Stevenson. L'Estetismo: O.Wilde. L'Età Moderna: inquadramento storico-sociale e culturale. La poesia moderna: T.S.Eliot. Il romanzo moderno: D.H.Lawrence; J.Joyce; V.Woolf; G.Orwell.
ABILITA':	Utilizzare strategie di ascolto differenti e strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere; padroneggiare il lessico adeguato per comunicare in contesti vari e le strutture morfo-sintattiche della lingua; utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative; utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi; applicare strategie comunicative diverse, adeguate al contesto e all'ambito di interazione; utilizzare risorse differenti per svolgere compiti complessi e fare ricerche.
METODOLOGIE:	L'insegnamento della disciplina è avvenuto attraverso l'utilizzo della metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo; della metodologia della comunicazione nelle sue varie forme: verbale, grafica, iconica, avvalendosi di lezioni frontali, lezioni dialogate, colloqui in lingua, analisi testuale, utilizzo di materiale audio e/o video.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>In merito alla valutazione formativa si è tenuto conto delle capacità espositive e della progressione nell'apprendimento in relazione a quanto prefissato (Conoscenze, competenze, capacità). I voti sono stati assegnati sulla base della tabella di valutazione comune a tutte le discipline presente nella programmazione di classe. La valutazione sommativa viene formulata in base alle osservazioni in ordine a comportamento, attitudini e capacità, livello culturale e specifico raggiunti, impegno, partecipazione, progresso rispetto ai livelli di partenza.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Insights into Literature ed. DeA Scuola; Exam Toolkit ed. Cambridge; materiale in fotocopia fornito dall'insegnante; materiale audio/video; sussidi informatici quali DVD, CD audio, LIM.</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **Disegno/storia dell'arte Prof.: Maria teresa de benedictis**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Saper utilizzare gli strumenti forniti per proporre autonomamente letture di opere artistiche e architettoniche. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale. Saper analizzare le opere dal punto di vista formale e iconografico utilizzando una terminologia e una sintassi descrittiva appropriate. Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale. Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il seicento. Il settecento . Il Neoclassicismo tra Settecento e Ottocento. L'Ottocento fra romanticismo e realismo. Impressionismo. Postimpressionismo. La pittura italiana nel secondo Ottocento. Architettura nel secondo Ottocento Art Nouveau .Cubismo. Espressionismo. Futurismo. Surrealismo Astrattismo. Arte metafisica. Pop Art. Dadaismo .Architettura fascista Architettura razionalista. Applicazioni operative relative alla storia dell'arte - Proiezioni prospettiche</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper riconoscere temi, tecniche, modalità di rappresentazione, materiali delle opere trattate. Saper operare collegamenti interdisciplinare. Saper formulare osservazioni pertinenti ed elaborare criticamente gli argomenti trattati. Saper applicare i metodi di rappresentazione grafica.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Metodo induttivo -deduttivo. Discussione guidata. Lettura ed analisi dei libri di testo. Uso del linguaggio grafico</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le verifiche grafiche sono state due per quadrimestre. Le verifiche di arte sono state : interrogazioni , test a risposta con scelta multipla, verifiche a risposta aperta . La valutazione finale, terrà conto anche dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, del livello di partenza e di quello finale raggiunto dai singoli allievi, senza prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi relativi alla disciplina.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo : Arte e Artisti vol.2-3. Formisani (II) vol.2 Sussidi multimediali /lavagna/ fotocopie Materiale fornito dal docente.</p>

Scheda disciplinare di: **INFORMATICA Prof.: GIUSEPPE DI LEO**

ICOMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Analizzare e sintetizzare le conoscenze acquisite degli argomenti svolti per avere una visione oggettiva e soggettiva relativamente all' informatica, alla teoria degli algoritmi, e la interconnessione di questi con lo studio dei sistemi, dei sistemi operativi e delle reti di elaboratori. Progettare semplici data base
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ SISTEMI OPERATIVI LORO NATURA E STRUTTURA ➤ SISTEMI DINAMICI CONTINUI- DINAMICA DELLE POPOLAZIONI ➤ BASI DI DATI : MODELLO RELAZIONALE ➤ OPERAZIONI FONDAMENTALI SUI DATA BASE ➤ RETI DI COMPUTER
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper descrivere e conoscere le funzioni principali di un S.O. ➤ Saper progettare e realizzare programmi di media complessità ➤ Saper utilizzare regole della cosiddetta algebra degli schemi a blocchi per risolvere sistemi complessi ➤ Saper schematizzare attraverso un modello LOGICO situazioni concrete di organizzazione di DATI con possibilità di trattamento degli stessi attraverso DBMS. ➤ saper individuare topologie di reti di computer, individuandone i loro componenti fisici e logici
METODOLOGIE:	Gli argomenti sono stati svolti con lezioni frontali, con l' utilizzo di slide ed appunti realizzati dal docente, sia per la parte descrittiva che per la spiegazione dei concetti. Fondamentale l' uso del laboratorio per la proiezione delle slide alla base delle lezioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state effettuate sia scritte che orali, e la valutazione ha tenuto conto del risultato sia delle prove sommative che dell' impegno e della partecipazione all' attività di laboratorio .
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Libro di testo</u>: INFORMATICA VOLUME 3 PER IL 5° ANNO - MINERVA ITALICA ➤ Dispense fornite dal docente. ➤ Presentazioni realizzate tramite il software Power Point. ➤ Appunti e mappe concettuali. ➤ Postazioni multimediali. ➤ Lavagna Interattiva Multimediale.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: FILOSOFIA Prof.ssa: De Rosa Daniela

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia. Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica, all'estetica ed alla fisica. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</p>
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Romanticismo e Idealismo: Fichte, Hegel. La sinistra hegeliana e Feuerbach ; Marx. Schopenhauer. Kierkegaard. Freud. Nietzsche. Heidegger. Arendt.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper confrontare e contestualizzare storicamente le differenti risposte dei filosofi ad un problema. Saper esporre le conoscenze acquisite adoperando un lessico specifico ed appropriato. Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi della filosofia e delle altre discipline. Saper riconoscere le strategie argomentative delle ideologie morali, estetiche e politiche misurandone l'attualità nel confronto con il presente. Saper discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e partecipata; Discussione e dialogo; Letture di testi; Mappe concettuali</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Conoscenza degli argomenti; Comprensione ed uso del linguaggio specifico ; Capacità logico-argomentative; Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari; Impegno ed attenzione; Interesse e partecipazione; Costanza nello studio; Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Con-filosofare –Abbagnano-Fornero- Ed. Paravia Sussidi multimediali</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: STORIA Prof.ssa: De Rosa Daniela

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina; utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche e testi storiografici; utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interpretare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca studiata</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La società di massa; L'età giolittiana; La prima guerra mondiale; La rivoluzione russa ; Il primo dopoguerra; L'Italia tra le due guerre: il fascismo; La crisi del 1929; La Germania tra le due guerre: il nazismo; Il mondo verso la guerra; La seconda guerra mondiale; Le origini della guerra fredda; La decolonizzazione; La distensione; L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo; L'economia mondiale dal dopoguerra alla globalizzazione</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti e/o i processi della storia. Individuare i nessi tra politica, religione, società ed economia . Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale ed internazionale ponendo la storia locale in relazione alla storia generale. Saper confrontare le diverse interpretazioni critiche del dibattito storiografico. Saper analizzare cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e partecipata; Discussione e dialogo; Letture di testi storiografici; Mappe concettuali</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Conoscenza degli argomenti; Comprensione ed uso del linguaggio specifico ; Capacità logiche; Esposizione chiara e corretta; Abilità nel l'effettuare collegamenti interdisciplinari; Impegno ed attenzione; Interesse e partecipazione; Costanza nello studio; Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Una storia per il futuro –Calvani- Ed. Mondadori Scuola Sussidi multimediali</p>

a)

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
SCIENZE NATURALI	GIORDANO KARISA	<i>Karisa</i>
FILOSOFIA E STORIA	Laure de Rose	<i>Laure de Rose</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	MALANCA BIANCA MARIA	<i>Bianca Malanca</i>
INFORMATICA	DI LEO GIUSEPPE	<i>Di Leo</i>
ARTE/STORIA DELL'ARTE	DE BENEDETTIS ALENIA	<i>De Benedetti</i>
MATEMATICA E FISICA	DANZICA DANIELA	<i>Daniela Danzica</i>
RELIGIONE CATTOLICA	TULIMIERO MARIAROSARIA	<i>Mariarosaria Tulimiero</i>
ITALIANO	TETA ANGELO	<i>Angelo Teta</i>
ED. FISICA	IANNACONE GIUSEPPE	<i>Giuseppe Iannaccone</i>

Il Dirigente Scolastico
Sergio Siciliano



Dirigente Scolastico SERGIO SICILIANO
Direttore Servizi Generali e Amministrativi ROCCO PAOLO BARBARO
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it - avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico AVPM040007 - Codice fiscale 80011170646
Via Salvatore Pescatori 155, 83100 - Avellino (AV)
Tel. (2linee) 08257821.84 - 86 Fax Uffici 0825783899



**ELENCO ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Alunno/i con disabilità (All.2)
- 3) Alunno/i con BES: PDP (All.3)
- 4) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.4)
- 5) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.5)
- 6) Progetto: *Percorsi di Cittadinanza attiva* (All. 6)

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 – Avellino (AV)
Tel. (2linee) **08257821.84 – 86** Fax Uffici **0825783899**





LICEO STATALE "P.E. Imbriani"
Via Pescatori, 155 Avellino

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE
CLASSE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
a.s. 2018- 2019

Istituto: Liceo Statale "P.E. Imbriani"

scienze applicate **Classe:** 5 **Sezione:** A

Coordinatore Prof.: Danzica Daniela

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE CATTOLICA	TULIMIERO MARIAROSARIA
EDUCAZIONE FISICA	IANNACCONE GIUSEPPINA
ITALIANO	TETA ANGELO
LINGUA STRANIERA - INGLESE	MALANGA BIANCA MARIA
STORIA	DE ROSA DANIELA
FILOSOFIA	DE ROSA DANIELA
MATEMATICA	DANZICA DANIELA
INFORMATICA	DI LEO GIUSEPPE
FISICA	DANZICA DANIELA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DE BENEDICTIS MARIA TERESA
SCIENZE NATURALI	GIORDANO MARISA

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	PACE GIUSEPPINA – PRESUTTI CONCETTA
-----------------------------	-------------------------------------

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

DE PIANO MICHELE – BIANCO MARIA

INDICAZIONI NAZIONALI – Liceo Scientifico opzione scienze applicate

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti

del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:
- sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici);
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale);
- saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico);

- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro;
- sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.

Il Consiglio di classe delibera di operare in modo trasversale in merito a:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

La classe segue il percorso del Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate

Composizione della classe:

	Totale	Maschi	Femmine	Provenienti da altre classi	Provenienti da altra scuola
n. alunni	16	11	5		

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Dal punto di vista di conoscenze, capacità e competenze maturate la situazione risultante dalla media finale dell'anno scorso è la seguente:

alunni di livello avanzato: 6;

alunni di livello intermedio: 6

alunni di livello di base: 4

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Rispettare le regole;

Essere puntuali nelle giustificazioni delle assenze;

Essere puntuali nell'ingresso in aula;

Essere puntuali nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia in classe, che a casa;

Avere rispetto dei docenti, del personale ATA e dei compagni;

Avere cura e rispetto degli ambienti dell'Istituto e dell'ambiente esterno;

Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo rispettando i ruoli;

Il Consiglio di classe delibera di operare in modo trasversale in merito a:
 Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, rispettando le opinioni altrui, accettando eventuali critiche e riconoscendo i propri errori;
 Socializzare con i compagni e i docenti.

OBIETTIVI COGNITIVI

Consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, utilizzando la terminologia specifica di ciascuna disciplina;
 Perfezionare il metodo di studio;
 Sviluppare la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso strutturato in modo omogeneo;
 Acquisire le competenze necessarie ad orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
 Abituarsi alla lettura autonoma di testi di vario tipo, utilizzando le diverse tecniche di lettura;
 Introdurre all'uso degli strumenti base della ricerca;
 Sviluppare l'autonomia, la rielaborazione personale e la criticità nello studio;
 Sviluppare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare;
 Sviluppare la capacità di autocorrezione, di autovalutazione e di autostima per ritrovare la motivazione del senso del lavoro scolastico.

Gli studenti devono acquisire alla fine del percorso liceale tutte le competenze chiave di cittadinanza necessarie per un inserimento consapevole e responsabile nella realtà sociale, politica ed economica. Le competenze chiave di cittadinanza previste dal Documento Tecnico sono:

imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze chiave	Capacità da conseguire alla fine del percorso di studi
Acquisire un comportamento autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulle diverse problematiche culturali - Acquisire una progressiva autonomia dell'organizzazione del lavoro - Imparare ad ascoltare, a rispettare l'opinione espressa da altri e a confrontarsi - Rispettare le regole di convivenza civile - Rispettare la natura e l'ambiente
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la motivazione allo studio avendo sempre chiari gli obiettivi da raggiungere - acquisire un atteggiamento improntato alla collaborazione con i compagni e gli insegnanti - Partecipare in modo attivo, ordinato e costante al dialogo educativo

Acquisire e interpretare l'informazione	- Imparare ad analizzare un testo di vario genere - Imparare ad individuare gli elementi significativi delle informazioni
Individuare collegamenti e relazioni	- Operare collegamenti all' interno della stessa disciplina e di discipline diverse per individuarne aspetti comuni, differenze e analogie - Acquisire progressivamente la capacità di elaborazione dei contenuti - Sviluppare la capacità di astrazione
Comunicare	- Utilizzare il linguaggio corporeo come miglioramento della conoscenza di sé - Perfezionare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) - Potenziare la comunicazione scritta e orale - Acquisire i linguaggi specifici delle varie discipline - Partecipare in modo produttivo a discussioni con interventi appropriati
Risolvere problemi	- Analizzare i dati disponibili per organizzarli in una sintesi personale - Imparare a misurare, calcolare e dedurre - Scegliere o ideare una strategia risolutiva - Argomentare le conclusioni raggiunte
Progettare	- Rispettare puntualmente le scadenze didattiche - Abituarsi allo studio programmato e graduale dei contenuti - Saper organizzare un lavoro o una ricerca individuale o di gruppo
Imparare ad imparare	- Acquisire consapevolezza dell' importanza dello studio nella crescita personale - Acquisire un efficace metodo di studio - Saper utilizzare libri di testo, manuali, dizionari e acquisire dimestichezza con le attrezzature dei laboratori - Sviluppare le capacità di memorizzazione, analisi e sintesi - Acquisire capacità di autocorrezione, autovalutazione e consapevolezza del livello raggiunto

Per quanto attiene alle conoscenze, capacità e competenze relative alle singole discipline, si fa riferimento ai piani di lavoro individuali dei docenti, già discussi e concordati in sede dipartimentale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Metodo induttivo-deduttivo
- Discussione guidata
- Lettura ed analisi dei libri di testo
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Attività laboratoriale
- Viaggi di istruzione e visite guidate

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo e dizionari
- Riviste specializzate
- Materiali forniti dagli insegnanti
- Sussidi multimediali
- Personal computer
- Palestra

- Laboratori
- LIM

TIPOLOGIE E TECNICHE DI VERIFICA

Le verifiche saranno sia di tipo formativo che sommativo. Ci saranno almeno due verifiche scritte per quadrimestre, ove la disciplina lo preveda. Le prove di verifica potranno essere oggettive strutturate: test a risposta V/F; a risposta con scelta multipla, ecc., o semi-strutturate: verifiche a risposta aperta; interrogazioni; questionari; relazioni; esercitazioni di laboratorio; domande specifiche, ecc. Ci saranno controlli occasionali relativi ai compiti assegnati a casa. Tramite le verifiche si misurerà il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati. Le verifiche saranno di diversa tipologia in modo da abituare gli allievi anche alle prove degli Esami di Stato. Le verifiche semi-strutturate saranno valutate mediante apposite griglie.

La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, terrà conto anche dell' impegno e dell' interesse dimostrati, della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo, del livello di partenza e di quello finale raggiunto dai singoli allievi, senza, però, prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi relativi alle singole discipline.

Nella sua prima riunione il consiglio di classe ha adottato la seguente griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, inserita nel PTOF ed utilizzata in tutte le classi dell' Istituto:

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.

AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.

AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

- Attività connesse ai progetti PON / POR o eventuali altri progetti presenti nel PTOF;
- Attività di orientamento in uscita;
- Attività sportive previste dal PTOF;
- Visite di tipo culturale;
- Visite aziendali;
- Viaggi di istruzione;
- Qualunque attività formativa inerente al programma svolto nelle diverse discipline, atta a consolidare le conoscenze e le competenze già in possesso degli studenti e/o a fornirne delle nuove.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Qualora fosse necessario, le attività di recupero potrebbero avvenire secondo le seguenti modalità:

- Recupero in orario curricolare in itinere;
- Pausa didattica;
- Corsi di approfondimento in orario extra-curricolare.

Sulle modalità e i tempi degli interventi di recupero , nonché sui risultati delle verifiche e dei processi di apprendimento, sarà data tempestiva comunicazione agli studenti, alle famiglie e al Consiglio di classe.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (SECONDO BIENNIO-QUINTO ANNO)

Le classi terze , quarte e quinte svolgeranno, rispettivamente, 60 , 100 e 40ore di attività di alternanza scuola-lavoro,

attraverso stage aziendali che si terranno sia in ambito territoriale, che nazionale, o all' estero. A tal proposito si fa presente che la classe è stata individuata quale partecipante al percorso ASL presso il DEM

UNISANNIO : l' esperienza turistica dei giovani: un focus sugli studenti dell'istituto Imbriani.

MODALITA' DI VERIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nelle successive riunioni del Consiglio si dovrà tenere conto della flessibilità dei piani di lavoro con particolare riferimento alle scelte modulari e, all' occorrenza, modificare in itinere le strategie educative e didattiche nel caso in cui si dovesse verificare una non aderenza alla realtà oggettiva della classe.

Avellino, 30/11/2018
Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Danzica Daniela

Daniela Danzica



PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

1. TITOLO DEL PROGETTO

Il turismo e le nuove generazioni: un'indagine sull'esperienza turistica degli studenti dell'Imbriani

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Codice Meccanografico: AVPM040007

Indirizzo: Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 0825.7821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825.783899 ~ Fax Dirigenza 0825.35375

e-mail~avpm040007@istruzione.it, avpm040007@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof. Sergio Siciliano

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Università degli Studi del Sannio, Dipartimento di Diritto Economia Management e Metodi Quantitativi - DEMM, Piazza Arechi II snc, Benevento.

Il progetto si propone innanzitutto di intensificare la cooperazione tra formazione scolastica e mondo del lavoro e favorire gli scambi tra le istituzioni scolastiche, l'Università e il territorio. Il Dipartimento DEMM, e l'Università degli Studi del Sannio, si pongono come partner per lo svolgimento di attività pratiche connesse alla implementazione di una indagine sulle esperienze e sulle preferenze turistiche degli studenti del Liceo Statale P:E: Imbriani.

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Il progetto si propone innanzitutto di intensificare la cooperazione tra formazione scolastica e mondo del lavoro e favorire gli scambi tra le istituzioni scolastiche, l'Università e il territorio. Il DEMM, Dipartimento di Diritto Economia Management e Metodi Quantitativi e l'Università degli Studi del Sannio, si pongono come partner per lo svolgimento di attività pratiche connesse alla implementazione di una indagine sulle esperienze e sulle preferenze turistiche degli studenti del Liceo Statale P:E: Imbriani. Nello specifico guiderà i soggetti interessati nel contesto delle attività di programmazione e realizzazione di un'indagine statistica, elaborazione dei dati rilevati e presentazione dei relativi risultati. A tal fine verrà predisposto un questionario che sarà somministrato a tutti o parte degli studenti frequentanti l'istituto. Si procederà con attività di data entry dopo aver concordato la codifica delle variabili rilevate e quindi all'elaborazione dei dati tramite l'utilizzo di appropriati software statistici. La diffusione dei risultati sarà realizzata mediante predisposizione di reportistica finale da concordare con gli studenti.

5. ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

L'attività di formazione, orientamento e sostegno al percorso di alternanza scuola/lavoro è progettata e verificata da n. 1 docente tutor interno e dalla referente Alternanza Scuola Lavoro Prof.ssa Carmen De Santis, designati dall'istituzione scolastica, e da n. 2 tutor del Dipartimento DEMM, Prof.ssa Paola Mancini e Prof.ssa Angela Cresta.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il DEMM, attraverso un percorso di formazione/tirocinio attivo tenderà ad:

1. avvicinare lo studente ai processi evolutivi della domanda turistica con particolare attenzione ai bisogni, ai tempi, ai modi e agli strumenti del turismo giovanile e del turismo familiare;
2. trasferire competenze circa gli strumenti di rilevazione dell'esperienza turistica con approfondimenti sui "produttori" e "diffusori" di dati;
3. sperimentare la progettazione e realizzazione di strumenti per effettuare il percorso di un'indagine turistica: questionario → interviste → data entry → analisi dei dati → reportistica finale.

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi dall'esperienza di alternanza scuola/lavoro investono sia il bagaglio culturale, sia le abilità pratiche, creative e organizzative dei discenti che avranno arricchito il loro patrimonio di conoscenze e di competenze in ambito turistico, demografico e statistico, anche attraverso la ricerca di contenuti, modelli e strumenti necessari all'implementazione della ricerca sul campo.

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il programma è articolato in 3 azioni complementari:

1. Attività connesse all'area geografico-turistica: formazione/azione presso il DEMM a cura del docente di Geografia del turismo
2. Attività connesse all'area demografico-statistica: formazione/azione presso il DEMM a cura del docente di Demografia
3. Attività di ricerca sul campo: somministrazione di questionari per l'indagine sul campo presso il Liceo Statale P:E: Imbriani l'Istituto a cura del docente tutor interno

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Totale 30 ore, distribuite in 3 giorni da 8 ore e 1 giorno da 6 ore.

Luoghi: DEMM - Sede didattica ex-SEA, Via delle Puglie 82, Benevento.
Liceo Statale P:E: Imbriani - Avellino

10. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Gli studenti saranno impegnati nelle seguenti attività:

1. approfondimento teorico sulla domanda turistica per identificare bisogni, tempi e modalità del turismo giovanile e del turismo familiare;
2. individuazione dei modelli di indagine in ambito turistico;
3. definizione degli obiettivi e delle modalità di realizzazione di un'indagine sul campo con implementazione dello strumento di indagine;
4. somministrazione del questionario in ambito scolastico;
5. codifica del questionario e caricamento delle interviste;
6. analisi statistiche dei dati (mediante foglio elettronico o software statistico dedicato);
7. realizzazione di un report finale (presentazione PowerPoint o poster o brochure informativa)

11. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Alla fine del percorso gli studenti saranno valutati da una commissione composta dal tutor

dell'Istituto di appartenenza e dai referenti del progetto per il DEMM - Università degli Studi del Sannio sulla base delle competenze acquisite, dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti.

12. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF ATTIVITÀ LABORATORIALI

Alla fine del percorso i discenti avranno acquisito la capacità di selezionare i contenuti necessari alla implementazione di un'indagine statistica, gli strumenti metodologici utili alla sua realizzazione, le tecniche statistiche per l'analisi elementare dei dati, gli strumenti per realizzare un report finale.

13. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le competenze acquisite dagli studenti saranno certificate attraverso il rilascio di un attestato.

14. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

I risultati conseguiti saranno pubblicati sul sito del DEMM oltre che nell'albo dell'Istituto coinvolto nel progetto.

SCHEMA DI PRESENTAZIONE PROGETTO

Anno scolastico 2018/2019

LICEO STATALE "P. E. IMBRIANI"

Via Pescatori, 155

83100 - Avellino

Sez. 1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 - Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica.

PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto si propone di fornire agli alunni delle classi quinte gli strumenti più idonei per comprendere l'importanza di una società normata e quindi civile, favorendo il processo educativo all'attivismo di un cittadino nazionale ed europeo.

Saranno oggetto di studio i seguenti nuclei tematici:

- 1) Caratteri, Principi e struttura della Costituzione della Repubblica Italiana con analisi in particolare di tutti i 12 Principi fondamentali.
- 2) Trattazione della prima parte della Costituzione, dando rilievo in particolare all'approfondimento degli artt. 21-32-48 e 53.
- 3) Trattazione della seconda parte della Costituzione, ponendo maggiore attenzione alla conoscenza dei poteri e delle funzioni degli Organi dello Stato, con cenni agli Enti territoriali.
- 4) Storia della nascita dell'UE con analisi delle funzioni dei suoi principali organi istitutivi.
- 5) Principio di sussidiarietà.

1.2 - Responsabile/i del progetto

Indicare il nominativo del docente responsabile del progetto.

Prof.sse Alessandra Iandoli, Carmela D'Andrea e prof. Antonio Mauro

1.3 - Destinatari - Motivazioni - Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile).

Tutti gli alunni delle attuali classi Quinte di tutti gli indirizzi dell'Istituto.

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: a partire dall'analisi dei bisogni formativi (indicando anche quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali).

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 37 del 18/01/2019, la riforma dell'Esame di Stato ha previsto che il colloquio orale, diviso in tre fasi, si caratterizzi anche per l'accertamento delle competenze relative ai contenuti fondamentali di "Cittadinanza e Costituzione".

Poiché la scuola, luogo privilegiato del rispetto dei diritti umani e di pratica della democrazia, ha il dovere di formare cittadini consapevoli e responsabili, emerge la necessità di un'interazione interdisciplinare irrinunciabile, atta a fare recepire l'importanza delle regole essenziali di comportamento civico.

Quanto detto si armonizza, infatti, con gli obiettivi da raggiungere in maniera condivisa con tutti gli Stati Europei aderenti, i cui confini diventano solo demarcazioni territoriali e non ostacolo per la condivisione di principi quali la solidarietà, la giustizia, la pace sociale e la collaborazione economica.

1.3.3 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curriculari e/o altre iniziative assunte dalla scuola).

Rendere gli alunni capaci di collegare i principi di Cittadinanza attiva con i contenuti disciplinari storici, filosofici e linguistici.

1.3.4 *Metodologie* (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.).

Il presente progetto sarà attuato durante l'orario curriculare attraverso lezioni frontali tenute dai docenti di discipline giuridiche ed economiche per 5 incontri (di n. 2 ore ciascuno), ai quali si aggiungeranno altri cinque interventi per complessive 5 ore nelle classi, alla presenza dei docenti curriculari di Storia, Filosofia o Religione.

1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale).

Ultima decade di febbraio e l'intero mese di marzo.

1.5 – Modalità del monitoraggio

Il Responsabile del progetto indicherà i punti di forza e gli eventuali punti critici del progetto.

I responsabili del progetto monitoreranno il corretto svolgimento del percorso di conoscenza dei contenuti fondanti lo stesso.

1.6 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, del personale ATA e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Specificare il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone coinvolte e loro ruolo nel progetto.

Non previsti docenti esterni.

1.7 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare – i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – impegnati, necessari alla realizzazione del progetto.

Non previste spese di trasferta.

Firma dei docenti responsabili

Prof.ssa Alessandra Iandoli

Prof.ssa Carmela D'Andrea

Prof. Antonio Mauro